

Cerimonia di auguri di inizio anno, 11.1.2026

Intervento Sindaca Simona Rusconi

Buongiorno a tutte e a tutti,
Grazie a Franco Locatelli e alla Pro Massagno che ha organizzato questo momento di auguri, e grazie anche al coro e Massagno Musica che ci allietano.

Ringrazio e saluto anche io le Autorità federali, cantonali e comunali, così come i funzionari dell'amministrazione e le associazioni e infine, ma in realtà al primo posto, voi cittadine e cittadini di Massagno e dei comuni vicini.

È sempre bello trovarsi qui al Cinema Lux, che è uno dei luoghi più caratteristici della nostra comunità e che ospita rassegne cinematografiche di qualità, eventi culturali di vario tipo e, da qualche mese, anche la portineria di quartiere.

Il Lux, al di là del suo fascino architettonico, messo ancor più in evidenza grazie alla ristrutturazione del 2021, ospita da parecchi anni questa tradizionale cerimonia. Ma la tradizione, a volte, ci inganna, specialmente quando diventa abitudine. Per questo, vorrei proporvi un esperimento: spegniamo le luci, per qualche secondo.

(Buio in sala)

Ecco, il Lux è scomparso sotto i vostri occhi.

(Piccola pausa di silenzio)

Quando riaccenderemo le luci, vi prego di guardarvi attorno e di ammirare questo posto come se foste qui per la prima volta e così avrete modo di rendervi conto di quanto sia bello.

(accensione luci)

Diciamolo: sì, siamo fortunati di poter godere di un edificio così unico.

E sarebbe bello se ogni tanto alzassimo la testa per ammirare questa sala!

Così come sarebbe bello se ogni tanto tornassimo a guardare, e non solo a vedere, quello che di bello e di buono c'è qui da noi. E quello che di bello e di buono c'è nel nostro Cantone e nel nostro Paese.

Se potessi, spegnerei per qualche minuto tutte le luci del Comune, del Cantone e del Paese e poi le riaccenderei all'improvviso - così come abbiamo fatto adesso - per permetterci di renderci conto di quello che abbiamo e che, purtroppo, spesso non valorizziamo, dandolo per scontato e considerando che è normale.

Ma scontato non è, basti guardare alle tragiche realtà in cui vivono molte popolazioni del nostro Pianeta: oggi ci sono oltre 50 guerre nel mondo, la guerra in Ucraina, la catastrofe umanitaria di Gaza, la guerra civile nel Myanmar, il Sudan per non citarne che alcune.

E ancora la tragedia di Crans Montana, che abbiamo evocato prima.

Su queste tristi realtà non possiamo spegnere la luce, non possiamo non guardare le sofferenze e le atrocità e, non possiamo pensare che siano cose che non ci riguardano.

Ora, torniamo alla nostra Massagno.

In questo Cinema Lux, meno di due mesi fa, come Municipio, abbiamo invitato i cittadini che sono venuti ad abitare qui negli ultimi due anni, per presentare loro il Comune, i suoi servizi e le sue particolarità.

Si è trattato di una nuova iniziativa. Abbiamo illustrato loro il presente e il futuro del comune; i servizi, i nostri eventi (i nostri tanti eventi), e chi c'è dietro ai servizi e alle attività, ossia collaboratrici e collaboratori dell'amministrazione, le associazioni e le persone che le animano.

PAUSA.

Massagno è il settimo comune più popoloso del Cantone, infatti dopo le 5 città e dopo Minusio ci siamo noi. Abbiamo raggiunto i 7250 gli abitanti e ben 96 nazionalità, il tutto in meno di un km quadrato.

Al di là dei numeri, cosa può illustrare bene il nostro comune? Le immagini. Nel video di tre minuti che segue, vedrete una panoramica dei progetti fatti, in corso, e futuri.

Prego: [\(video\)](#)

Tra i tanti progetti mi pare significativo mettere in luce la ristrutturazione degli ex magazzini dell'azienda elettrica. È un progetto ambizioso, un investimento rilevante, che prevede spazi multifunzionali destinati a momenti di comunità, attività culturali, intergenerazionali e ricreative a favore della nostra popolazione e delle associazioni. Questo progetto è stato iniziato dal precedente Municipio e noi lo vogliamo portare avanti, perché potrà rappresentare il vero cuore pulsante della nostra comunità. Trovandosi in posizione centrale, potrà diventare la piazza che oggi non abbiamo.

Se possiamo fare così tante cose e abbiamo così tanti progetti, lo dobbiamo: ai funzionari dell'Amministrazione, ai dipendenti dell'istituto scolastico, dell'azienda elettrica, della polizia e della casa anziani.

A tutti loro, coordinati dal segretario comunale Christian Barelli, che è capo della macchina del comune, va il mio sincero grazie per il lavoro che fanno ogni giorno.

APPLAUSO

Ma il nostro comune si avvale anche dell'impegno di tanti volontari delle ben 22 associazioni, attive negli ambiti più svariati sport, musica, cultura, sostegno ai più fragili, intrattenimento. E mi fermo qui, ma davvero ci sono proposte per tutte le età e per tutti i gusti.

Anche a tutti i volontari va il mio grazie!

APPLAUSO

Questa realtà di puro volontariato, lasciatemelo dire, è uno spot meraviglioso per il nostro comune specialmente per l'anno 2026, che è stato proclamato dall'ONU Anno Internazionale dei Volontari per lo sviluppo sostenibile.

Qui davanti a noi abbiamo una realtà ricca, fatta di uomini e di donne di tutte le età che si sono posti la domanda: cosa posso dare io alla comunità? Questa domanda unisce volontari e funzionari comunali e contribuisce a rendere Massagno quella che è.

E se ne rendono conto anche i nuovi arrivati, che ogni anno sono circa 850: si tratta di ticinesi, di svizzeri e di stranieri. Una cifra importante, che sta a indicare che, fra arrivi e partenze, la metà della nostra popolazione cambia ogni 4 anni! Questo rappresenta una grande sfida per l'Autorità Comunale dal punto di vista dell'integrazione, perché vogliamo che ognuno qui a Massagno si senta a casa propria.

Ma come ci vedono i nuovi arrivati?

Guardiamo il video e sentiamo dalla viva voce di alcuni di loro cosa li ha attirati qui.

VIDEO

Tra i nuovi arrivati nel 2025 c'è la signora Ileana Minerva, che invito a salire sul palco.

Signora Minerva buongiorno, si vuole brevemente presentare?

Ci racconti come avete scelto di venire qui.

Come si è ambientata e come si trova?

I figli vanno a scuola? Cosa fanno nel tempo libero?

Grazie signora Minerva

Massagno non è fatto solo da case, strade, servizi ed edifici pubblici: siamo noi e voi che rendiamo Massagno quello che è.

Chi si limita a vivere in un luogo e ad usufruire dei servizi - come si fa in un albergo - è un ospite, chi invece partecipa e si impegna per la Comunità diventa padrone di casa, padrone di casa in un Comune che vuole essere Casa di tutti.

Il mio auspicio per questo 2026 è che continuiamo costruire insieme il nostro comune, e noi del Municipio desideriamo che Massagno possa continuare a essere un comune che sia comunità.

Invito ora sul palco la squadra del Municipio e prendo l'occasione per ringraziarli per la loro collaborazione.

Dopo le presentazioni

Auguro e auguriamo a tutti un buon Anno e grazie ancora per la vostra numerosa presenza